Presentate le nuove indicazioni di tendenza della Commissione Stile di Moda In per l'Autunno/Inverno 2010/2011. Ancora non sappiamo in che misura la nuova stagione risentirà della crisi economica mondiale, ma si avverte un'aumentata sensibilità dei consumatori nei riguardi del rapporto qualità/prezzo e, soprattutto, una forte esigenza di cambiare. "Il fenomeno della crisi è planetario, ma dopo una prima fase di stordimento e depressione, le aree più reattive del pianeta stanno ripartendo con nuova energia, nuove idee, nuova creatività. L'impressione è che si sia partiti per un nuovo percorso, dove non è chiaro il punto di arrivo, ma è forte l'impegno nel compiere questo viaggio". Così si è espresso il Professore Giuseppe Di Donna durante la presentazione delle Directions A/I 2010/2011, da cui è emersa con chiarezza questa voglia di nuovo.

I nuovi materiali, infatti, sono sempre più il risultato di ibridazioni di fibre naturali animali e vegetali, corredate da inesauribili fantasie e da movimenti cromatici e di texture. "La nuova eccellenza" – ha affermato Angelo Uslenghi – "non è solo conservare, ma anche osare senza provocare; sorprendere senza scioccare". È necessario non perdere gli standard tradizionali acquisiti, ma al tempo stesso bisogna guardare avanti e "meticciare", ovvero sapere mescolare tradizione e avanguardia.

Quattro i temi proposti e poi offerti alla vista e anche al tatto del pubblico attraverso altrettanti pannelli, realizzati con prototipi di tessuti e accessori di produzione artigianale, che hanno arricchito la presentazione. Il primo tema si chiama **Open Air** ed è volto alla concretezza e all'innovazione, in nome dell'attivismo. Poi c'è **Open Mind**, che dà sfogo alla fantasia e richiama un mondo incantato, irreale, a metà tra sogno e realtà. Rush Hour invece è concepito per ritmi frenetici e per dare stimoli rivitalizzanti, con l'obiettivo di accendere il quotidiano. **Happy Hour**, infine, si presenta ricco di tocchi eccentrici e pensato per momenti di evasione, più consono a chi ha una personalità spiccata per certe estrosità e

decorazioni audaci.

I cromatismi sono in movimento, il colore vibra, sfuma nelle fibre, nei filati e nelle tinture. Le texture sono mosse, irregolari, dalle superfici che risultano appena contratte o sono rilievi pronunciati. Le tecniche adottate (digitali, fotografiche e serigrafiche) sono per stampe piazzate artistiche e complesse. Gli accessori presentano ibridazioni materiche ricercate e una grande cura del dettaglio, grazie al ricorso alle Nanotecnologie.

L’appuntamento è quindi per la 52°sima edizione di Moda In, la IX di Milano Unica, prevista tra l’8 e l’11 settembre al Portello di Fieramilanocity.